DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 18.04.2011.

Sindaco:"Quinto punto all'ordine del giorno – relatore Alessandro Benatti - Scelta del modulo gestionale della nuova Farmacia Comunale (Sede Farmaceutica n. 4).
Sicuramente ricorderete che pochissimo tempo fa, abbiamo portato in Consiglio Comunale (ed è stato votato, se non ricordo male, all'unanimità) l'esercizio del diritto d'opzione per l'acquisizione di una nuova farmacia che noi vogliamo collocare nella frazione di San Silvestro…… E con questa piccola anticipazione dò la parola all'Assessore Benatti"
Benatti:"Grazie Sindaco. Innanzitutto, mi permetto di sottolineare quelli che sono gli elementi di sostanza oggetto di questa deliberazione che viene sottoposta al Consiglio - sperando di essere molto chiaro – poi ovviamente andrò invece a motivare ed illustrare il percorso attraverso il quale arriviamo a questa deliberazione…Comunque noi questa sera decidiamo di andare ad individuare quale modalità di gestione della farmacia comunale di cui si sta parlando nella forma di società a capitale misto pubblico/privato. Andiamo contemporaneamente a stabilire che questa forma l'attualizzeremo attraverso la costituzione di una società a responsabilità limitata e andiamo anche a dare atto, che il socio privato avrà anche il ruolo di direttore della farmacia e sarà individuato a seguito dell'esperimento di una gara pubblica: questo è in buona sostanza l'oggetto della deliberazione! Il sindaco ha già quelle che sono le puntate precedenti: cioè noi abbiamo rivisto la pianta organica delle farmacie per l'anno 2010 prevedendo un'unità in più; avevamo rivisto gli ambiti territoriali; avevamo avuto l'approvazione da parte del Lombardia per la revisione della pianta organica ed avevamo esercitato il diritto di prelazione per la titolarità della quarta farmacia… E poi si era detto: valuteremo successivamente - anche attraverso un approfondimento molto significativo del quadro legislativo - quale sarà la forma e la modalità con la quale andremo a gestire questa farmacia, che è un'opportunità importante per il nostro territorio, attesa, e che abbiamo deciso abbia quei crismi che erano anche stati condivisi in quest'aula e cioè il fatto che: sia un servizio efficiente, un servizio che economicamente si sostiene ma anche che sia calibrata il meglio possibile sull'esigenze del nostro tessuto sociale e socioeconomico. Allora la farò breve, però, qua ci troviamo in un tessuto legislativo che non è semplicissimo e lineare, comunque la certezza è questa: il servizio farmaceutico rientra tra i servizi pubblici locali che sono definiti dall'articolo 112 del Testo Unico degli Enti Locali ed è anche un servizio pubblico di rilevanza economica (perché è svolto sotto forma di impresa commerciale che è organizzata a quello scopo). E questo ci porta attraverso un percorso legislativo di norme che si sono succedute nel tempo a consentirci di fare applicare l'articolo 9 della legge 475 del 68, che poi è già stata modificata dalla 362 del 91 all'articolo 10, che comunque dice che le farmacie di cui sono titolari i Comuni possono essere gestite o in economia o a mezzo di azienda speciale o a mezzo di Consorzi tra Comuni (che sono Consorzi formati per la gestione di farmacie di cui i Comuni sono gli unici titolari) oppure a mezzo di società di capitali costituite tra il Comune e i farmacisti e quindi società miste pubblico – privato.
Ci sono tutta una serie di verifiche che abbiamo ritenuto opportuno fare - e che adesso vi risparmio - in riferimento alla legge finanziaria del 2008 e in riferimento alle varie sentenze del TAR e sulla linearità effettiva di questa posizione, cioè di poter contemplare integralmente la farmacia come servizio pubblico avente rilevanza economica - e senza alcuna ombra di dubbio - e la possibilità di applicare una di queste forme di gestione …… Abbiamo in tal senso - e credo lo abbiate trovato in cartella - raccolto anche un parere tecnico che era già annunciato anche dal Sindaco, fornito Dott. Canzoni della Lotar dal quale si evince buona sostanza, che è possibile procedere alla costituzione di una società mista pubblico – privato! Perché noi abbiamo puntato su questa forma? Perché riteniamo che sia quella che garantisce alcuni obiettivi in fatto di reperire più facilmente un patner

che sia in possesso di professionalità specifiche e delle abilitazioni necessarie e che sia e un partner che possiamo anche individuare attraverso una procedura ad evidenza pubblica - quindi con tutti i crismi della regolarità - ma anche - in qualche modo – una procedura che faciliti stimoli un dato di concorrenza tra i vari soggetti…. Ci consentirebbe questa forma di: fornire alla nostra Pubblica Amministrazione un apporto di competenze e di esperienze relative alla gestione commerciale in senso più stretto ed una maggiore snellezza operativa unita ad una maggiore prestanza gestionale; la possibilità di gestire delle sinergie tra la Pubblica Amministrazione ed il soggetto privato con degli effetti positivi per tutta la Collettività; la possibilità di coniugare l'interesse alla valorizzare delle risorse del mercato con l'interesse pubblico……..l'idea è quella che possiamo mantenere questo esercizio come un esercizio competitivo, ma anche, che sia ottimizzato rispetto alle esigenze della Comunità rispetto a quanto richiamavo prima e poi la possibilità di ripartire il rischio e la responsabilità tra pubblico e privato…. E questo è un altro fatto che ci conforta nell'affrontare questo che non è esattamente il tipo di attività che tutti i giorni il Comune di Curtatone si è trovato ad avviare…. Poi c'è un altro aspetto molto importante che non è stato inserito nella proposta di delibera (non era stato inserito per un refuso, per un errore degli uffici per un errore assolutamente veniale) e se il Consiglio è d'accordo potremmo inserire una riga, perché in realtà un altro elemento importante di questa scelta sarebbe quello di superare quelle che sono le limitazioni imposte dalla legge che vincolano fortemente le amministrazioni pubbliche rispetto le assunzioni: noi comunque attraverso questa forma riusciamo, invece ma con altre non riusciremmo perché dovremmo farci carico di un'assunzione diretta….. L'ultima cosa a cui puntiamo, poi concludo, è quella di costituire per la gestione del servizio una farmacia comunale che abbia nell'assegnazione di quote un socio privato da individuarsi con gara secondo le modalità che ho citato prima! Basta, credo di non avere più nulla da aggiungere se non che sono a disposizione per ulteriori domande"

Sindaco:"Grazie! Dichiaro aperto il dibattito: interventi?..... Tutto chiaro?...No!… Maffezzoli…. "

Maffezzoli:"L'altra volta abbiamo fatto nostro il diritto di prelazione, quindi la farmacia parte! Fa piacere perché la Comunità ha bisogno la quarta farmacia! Per quanto riguarda invece la gestione cioè volevo chiedere all'Assessore Benatti, i veri vantaggi economici (in parte l'ha detto: il vantaggio generale del cittadino che va a servirsi della farmacia ad acquistare il farmaco…. avrà un vantaggio come è giusto che ci sia) per i quali abbiamo fatto questa scelta….. Quali sono i vantaggi reali?…Sono più vantaggi fittizi o ci sono anche veri vantaggi reali? Perché c'è anche un impegno economico – finanziario….. C'è il partner: il farmacista che verrà scelto sarà il partner di questa società a responsabilità limitata…… Volevo capire…Volevo sapere i vantaggi effettivi e se è possibile capirci qualcosa di più …. Ben venga la quarta farmacia ….Poi vorrei capire dove verrà dislocata esattamente, perché pare che questa qui di Montanara venga più vicina alla rotonda e l'altra pare che non sia proprio a San Silvestro, ma un po' decentrata….. Quindi non vorrei che fossero un po' troppo vicine una rispetto all'altra e quindi che potrebbero sorgere anche conflittualità ……Quindi che benefici reali ricaverà il Comune da questa gestione? A cosa andiamo incontro?"

Sindaco:"Il fatto che ci siano due farmacie tra di loro prossime è una cosa che noi abbiamo valutato, anche perché la farmacia di Montanara è molto di più di un progetto…. sono partiti lavori e si sposterà in un'area strategica, ci sono però tutte le distanze previste, che separano questa nuova dislocazione della farmacia di Montanara rispetto a quella di San Silvestro e noi immaginiamo ed anzi abbiamo un'idea di una qualche collocazione, ma non è al di fuori dall'abitato, semmai, si affaccia su via Gementi nella nostra ipotesi! Il servizio ha due bacini che sono diversi fra di loro e neppure in concorrenza fra loro. Io dico sempre che sono due ottime collocazioni, sia l'una che l'altra. Sul quesito che lei ha posto

(che mi pare molto puntuale) in larga misura l'Assessore ha già dato un elemento di valutazione, ad esempio ha sottolineato il fatto che noi non potremmo acquisire come Comune la gestione perché non abbiamo la possibilità con il blocco delle assunzioni di assumere un farmacista - direttore (che oltretutto dovrebbe esser a nostro carico con tutti gli oneri conseguenti)…. E qual è qua il vantaggio, oltre a quelli che sottolineava, di essere partner di questo rapporto e quindi di esercitare anche un ruolo non secondario nella distribuzione del farmaco e nelle politiche assistenziali? C'è una parte economica molto forte che è questa: l'Assessore faceva riferimento alla costituzione di una società di capitali a responsabilità limitata a capitale misto (pubblico e privato). Che cosa significa questo? Significa che noi abbiamo con l'atto di approvazione dell'ultima volta del 18 febbraio acquisito il diritto alla titolarità di questa farmacia, che è una farmacia virtuale in questo momento, ma noi siamo proprietari del 100% di queste quote ideali, le mettiamo sul mercato attraverso un bando ad evidenza pubblica e siamo disponibili a cedere una parte significativa di queste quote (40, 50, 60, 70, vedremo di che cosa si tratta) a fronte dell'esborso di una somma che corrisponde ad un valore che in chiusura d'esercizio sarebbe l'avviamento (è evidentemente un avviamento ideale, ci sono dei canoni, dei criteri che il legislatore stabilisce per andare a determinare questo valore). Quindi, intanto, primo: il Comune acquisisce un capitale importante … La seconda cosa: siccome noi abbiamo intenzione di rimanere nel capitale con delle quote significative e queste avranno un riverbero sulle entrate correnti, perché determineranno poi in funzione dell'utile di esercizio, dei dividendi che andremo ad acquisire…. Quindi, oltre a tutti vantaggi che ha sottolineato l'Assessore Benatti, c'è anche questo dato importante: è un'operazione che consente al Comune non soltanto l'apertura di una quarta farmacia in regime di gestione mista e quindi un nuovo servizio ai cittadini, ma c'è anche un utile di ordine economico per il Comune!"

Maffezzoli:" Avete quantificato grosso modo?"

Sindaco:"No, non lo abbiamo quantificato, perché - anche qui vi spiego subito - questo atto andrà poi, dopo l'approvazione che io affido alla sensibilità di questo Consiglio Comunale, completata attraverso un altro atto che è proprio quello della determinazione dell'aspetto economico, che è secondo rispetto all'approvazione, in difetto della quale non potremmo fare una valutazione economica….. Certamente ci sarà una valutazione economica, ma teniamo conto che si parla di cifre veramente significative ed importanti!"

Benatti:"Abbiamo avuto modo già di ricordare le altre volte quando si diceva: perché affrontare questi passaggi, perché tentare di acquisire questa opportunità? In realtà, fra le tante complessità dell'amministrazione di questo periodo, questa ha una finalità sociale, ma è una fortuna: aver fatto questo passaggio ha consentito al Comune di acquisire la titolarità di un capitale che sappiamo che non è da poco, anche se rimane un po' virtuale e che poi ovviamente, dovrà incontrarsi col mercato, perché poi rispetto alla costituzione della società dovranno essere fatte tutta una serie di considerazioni, dovrà essere fatto un business plan e dovranno essere fatti degli accordi. Sarà su questo che noi andremo a tarare e poi anche la migliore composizione delle convenienze economiche, che ovviamente garantiscano anche che la farmaci mantenga gli scopi che dicevamo!

Mi permetto poi di sottolineare un'altra cosa: il grosso vantaggio che noi abbiamo partendo con questo capitale è che in realtà noi abbiamo diciamo già la disponibilità dell'investimento senza doversi attaccare alle casse del Comune! In realtà con quella quota lì c'è n'è già e ce ne avanza….. Noi compartecipiamo a quest'operazione - a tutti i costi l'operazione - di fatto mettendo e garantendo la nostra quota sapendo che partiamo dal 100% e quindi mantenendo lì una quota, che invece andiamo a condividere, e questo fa si che i costi effettivi li dovrà sostenere chi entrerà in questa società e dovrà metterci del denaro per compartecipare all'operazione…"

Sindaco:"Grazie Assessore…. sul punto altri? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione…"